



Premio AICCRE per Scuole Superiori della Regione Friuli Venezia Giulia

“L’Europa che vorrei”

Anno Scolastico 2018/2019

Art.1 - Finalità

Il Premio AICCRE “L’Europa che vorrei” è un’iniziativa dell’AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d’Europa) del Friuli Venezia Giulia rivolta agli studenti degli Istituti Superiori della nostra regione.

In linea con gli obiettivi espressi dal proprio Statuto e in coerenza con la propria programmazione 2014-2020, l’Associazione intende promuovere per mezzo del presente bando:

- **la diffusione di conoscenze sulle istituzioni e funzionamento dell’Unione Europea**
- **lo sviluppo della capacità di analisi critica e di elaborazione di proposte originali sulle questioni europee**
- **la consapevolezza dei propri diritti di cittadini europei**

Art. 2 – Attività finanziate e modalità di realizzazione

1. È possibile presentare due tipologie di progetti:

- Tipo 1: un progetto di formazione da realizzare durante l’anno
- Tipo 2: un elaborato di tipo creativo che risponda ad alcuni quesiti individuati dal bando

Per ciascun tipo di progetto sono individuati i temi su cui dovrà essere sviluppata la proposta progettuale.

Ogni Istituto individua il tipo di progetto e tema di interesse su cui presentare la propria proposta. Nel caso in cui la proposta risulti tra quelle vincitrici e preveda il coinvolgimento di AICCRE, l’Istituto e l’Associazione concordano le modalità e i tempi degli interventi rispettando il termine massimo per la realizzazione del progetto indicato al comma 4.

→AICCRE FVG può realizzare i propri interventi avvalendosi di propri relatori e/o coinvolgendo esperti, ricercatori, formatori e personalità con competenze pertinenti al tema da trattare individuato dalla scuola.

→L'Istituto individuerà le classi partecipanti, metterà a disposizione gli spazi (ove disponibili) e accompagnerà gli studenti nel percorso di formazione.

2. Ogni Istituto può candidarsi per una sola tipologia di progetto e all'interno di essa per un solo tema di cui al successivo articolo 3. È possibile candidare sul presente bando un progetto di formazione già in programma presso l'Istituto purché:

- sia messa in evidenza la coerenza del progetto di formazione con il tema scelto per la candidatura sul presente bando
- nel caso in cui sia richiesto l'intervento di AICCRE FVG, siano chiaramente descritti termini e modalità del contributo richiesto all'Associazione

3. Qualora coinvolta, è facoltà di AICCRE FVG realizzare i suoi interventi aggregando diversi istituti che abbiano espresso interesse per lo stesso tema.

4. I progetti dovranno essere realizzati comunque entro il 31 maggio 2019.

Art. 3 – Tipologie di progetti e temi

1. I progetti di formazione (Tipo 1) sono realizzati per mezzo di una o più delle seguenti modalità:

- ciclo di lezioni
- eventi con rappresentanti delle istituzioni o esperti della materia
- altri approfondimenti, visite, altro

Per i progetti di formazione, i temi individuati sono:

a) Istituzioni europee e principi fondanti

Esempi:

- ✘ *conoscere le origini e le ragioni del progetto europeo*
- ✘ *saper distinguere le istituzioni europee e il loro ruolo*
- ✘ *essere consapevoli e informati sull'attualità politica europea*
- ✘ *altro*

b) Ruolo dei giovani e spazi per la loro partecipazione in Europa

Esempi:

- ✘ *le politiche europee per i giovani e i maggiori problemi che li riguardano*
- ✘ *opportunità di partecipazione dei cittadini e dei giovani (ai processi decisionali, al volontariato europeo, forum... ecc)*
- ✘ *altro*

c) Opportunità per i giovani e diritti dei cittadini europei

Esempi:

- ✘ *conoscere le opportunità di mobilità, studio e lavoro per i cittadini europei*
- ✘ *come inviare una candidatura, dove cercare le informazioni, consigli pratici*
- ✘ *altro*

2. I progetti in forma di elaborato (Tipo 2) sono prodotti dalle classi dell'Istituto candidato e inviati in forma di

- video della durata massima di 3 minuti che elabori uno dei temi proposti di seguito, oppure
- elaborato scritto (max 5 cartelle) che sviluppi uno dei temi proposti di seguito

I temi individuati per gli elaborati sono:

a) Elezioni europee 2019. In occasione delle prossime elezioni europee, previste a maggio 2019, il Parlamento Europeo ha lanciato la piattaforma istituzionale e apartitica *stavoltavoto.eu*. L'idea alla base della piattaforma è di incrementare la partecipazione al voto attraverso la diffusione di informazioni sulle attività realizzate durante la passata legislatura e promuovendo il coinvolgimento dei cittadini da parte di altri cittadini che aderiscono all'iniziativa. Perché, a vostro avviso, è necessario stimolare la partecipazione al voto europeo? Quali sono le ragioni dello scarso interesse suscitato dalle elezioni europee? Le elezioni europee sono soltanto un coinvolgimento simbolico dei cittadini europei oppure rappresentano un importante dispositivo di partecipazione? Quale è la vostra percezione del *ruolo* del voto dei cittadini?

b) Libertà di movimento dei lavoratori europei. Secondo un sondaggio Eurostat pubblicato a marzo 2018, il 50% dei giovani europei disoccupati tra i 20 e i 34 anni di età non è favorevole a trasferirsi per lavoro, il 21% è disponibile a trasferirsi solo all'interno del proprio paese, mentre solo il 12% sarebbe disposto a trasferirsi in un altro stato membro. Infine, il 17% sarebbe disposto a spostarsi per un lavoro al di fuori dell'Unione Europea. La possibilità di spostarsi sul territorio europeo con la garanzia del riconoscimento degli stessi diritti e tutele dei lavoratori del paese d'arrivo rappresenta ancora un'opportunità di crescita economica e professionale per i giovani? È ancora importante garantire la libertà di movimento per i lavoratori all'interno del territorio europeo? Sarebbero auspicabili dei limiti alla mobilità dei lavoratori? O, al contrario, ci sono ancora ostacoli significativi al movimento dei lavoratori europei che andrebbero rimossi?

c) Brexit. Il 23 giugno 2016 il 52% dei cittadini britannici ha votato a favore dell'uscita dall'Unione Europea. I discorsi pubblici del Premier Theresa May si concentrano sulla ritrovata autonomia decisionale della Gran Bretagna e la libertà dalle regole comuni europee soprattutto in materia di mercato e circolazione delle persone. Ciò nonostante, mentre si va definendo l'accordo con l'Unione Europea per l'uscita definitiva della Gran Bretagna, l'opinione pubblica inglese è divisa e c'è

anche chi reclama un nuovo referendum per rimanere in Europa. Quale è il vostro giudizio rispetto a questo problema? Ritenete che la Gran Bretagna avrà solo dei vantaggi dall'uscita dall'Unione? E l'Unione stessa risentirà dell'assenza di un Paese così importante dal mercato unico?

d) Ruolo dei media. A vostro giudizio gli organi di stampa ed i mass media in genere, informano adeguatamente il cittadino e in particolare i giovani sull'evoluzione della politica europea? Quali potrebbero essere delle modalità più efficaci per raggiungere i giovani e consentire loro di sentirsi coinvolti in ciò che avviene in ambito europeo?

e) Europa, ambiente e relazioni esterne. L'Unione Europea e la Cina si sono impegnate pubblicamente a collaborare per combattere il cambiamento climatico, in particolare all'indomani del ritiro degli Stati Uniti dagli Accordi di Parigi. Quale è secondo il vostro giudizio il significato di una collaborazione nel settore ambientale con un paese, la Cina, di dimensioni, peso economico e capacità inquinante completamente diversi dall'UE? Ci sono altri Paesi con cui sarebbe stato preferibile stabilire accordi ancor prima che con la Cina? Perché affrontare i temi ambientali in modo transnazionale? A tuo giudizio, l'Europa in questi anni ha sviluppato adeguate iniziative e messo in campo provvedimenti normativi sufficienti ad obbligare i Paesi dell'Unione a una svolta importante sui temi ambientali? Se questo è avvenuto, siamo certi che tutti i Paesi sono stati conseguenti in ugual misura? Se così non è stato, non ritieni che i Paesi meno attenti vadano in qualche modo sanzionati? Se sì, come?

Art. 4 – Beneficiari

Possono candidarsi gli Istituti Scolastici Superiori del Friuli Venezia Giulia sia attraverso la singola classe sia con più classi, tenendo presente che **il bando è rivolto esclusivamente agli studenti delle classi terza, quarta e quinta.**

Art. 5 – Termini per l'invio delle candidature

1. Le candidature dovranno contenere:

- Scheda di partecipazione (secondo il modello allegato)
- Descrizione del progetto (secondo il modello allegato)
- Documento di identità del legale rappresentante dell'Istituto
- Solo per il progetto di Tipo 2: elaborato composto così come indicato all'articolo 3, comma 2.
- Facoltativo e solo per il progetto di Tipo 1: eventuali altri materiali ritenuti utili a illustrare i contenuti del progetto (link, foto, video, pubblicazioni...)

Non saranno prese in considerazione le candidature incomplete. La Segreteria è a disposizione per fornire informazioni e supporto alla compilazione in caso di necessità ai seguenti contatti:

segreteria@aiccre.fvg.it, 0481.597425

2. L'invio delle candidature potrà avvenire con le seguenti modalità:

- PEC all'indirizzo aiccre.fvg@pec.it con oggetto "Premio scuole 2019"
- Raccomandata A/R indirizzata a: AICCRE FVG, Piazza XX Settembre 2 – Udine
- Consegna a mano presso gli uffici dell'Associazione (contattare gli uffici per accertarsi degli orari e giornate di apertura)

3. **Il termine per l'invio delle candidature è sabato 19 gennaio 2019.** Salvo comunicazioni successive, non saranno prese in considerazione candidature pervenute oltre i termini indicati. Per le raccomandate farà fede la data di accettazione dell'Ufficio Postale. Gli esiti della valutazione saranno comunicati entro **sabato 9 febbraio 2019.**

Art. 6 – Criteri di selezione

1. Il bando intende individuare e premiare 6 progetti:

- 4 progetti sono selezionati su base provinciale, selezionando cioè la migliore proposta pervenuta da ogni provincia. Qualora non pervenissero candidature da tutte le province, i posti vacanti saranno coperti secondo graduatoria di merito.
- 2 progetti sono selezionati secondo graduatoria tra le restanti proposte, senza distinzione di provincia.

Un ulteriore progetto sarà supportato secondo le modalità indicate all'art.7, comma 3.

2. Punteggi:

Coerenza dei contenuti del progetto con il tema scelto	Da 1 a 5 punti
Grado di attinenza del progetto con le materie caratterizzanti delle classi coinvolte	da 1 a 4 punti
Oltre 30 studenti coinvolti <i>(anche di classi diverse)</i>	3 punti
Coinvolgimento di altri soggetti (istituzioni, organizzazioni pubbliche e private) <i>(Il coinvolgimento di altri soggetti non deve essere solo formale, ma deve essere chiaramente identificabile il contributo che gli altri soggetti apportano alle attività e/o ai contenuti e le modalità con cui interagiscono con l'Istituto scolastico).</i>	1-2 enti: 1 punto 3 o più enti: 3 punti
Partecipazione a iniziative a carattere europeo promosse da AICCRE o altri soggetti <i>(A partire da ottobre 2018 e fino alla data di scadenza per la presentazione del progetto, 19 gennaio 2019)</i>	3 punti
Progetto in continuità con attività precedenti	2 punti

Il punteggio massimo attribuibile è di 20 punti.

Art. 7 – Premio

1. Ai primi quattro Istituti vincitori, selezionati come indicato all'art. 6, sarà offerto un viaggio studio alle istituzioni europee per una delegazione di 10 studenti. La copertura delle spese, a carico di AICCRE FVG, ammonta a 3.000 € per ogni Istituto. Il premio riguarderà complessivamente un totale di 40 studenti, 10 per ogni Istituto vincitore, il quale dovrà farsi carico della selezione degli studenti da inviare in viaggio. Per ogni gruppo di 10 studenti saranno coperti anche i costi per un docente accompagnatore. L'organizzazione del viaggio (della durata di circa due-tre giornate da definire tra la prima e la seconda settimana di aprile 2019) e il programma delle attività saranno a cura di AICCRE FVG. Le informazioni relative al viaggio saranno comunicate alle scuole vincitrici in tempo utile.

2. Al quinto e sesto Istituto classificato, selezionati come indicato all'art. 6, sarà assegnato un premio in denaro di 2.000 € a copertura di spese sostenute dall'Istituto entro il 31/12/2019 e dimostrabili mediante giustificativi di spesa.

3. Tenuto conto che la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia ha assegnato ad AICCRE FVG un contributo di 1000 € da utilizzare nell'A.S. 2018/2019 a favore dei soli istituti scolastici della provincia di Gorizia, e fermo restando i criteri già illustrati, questo ulteriore premio sarà utilizzato per realizzare attività inerenti alle finalità del bando a favore del primo classificato della provincia di Gorizia che non rientri nella graduatoria dei sei istituti premiati.

Art. 8 – Trattamento dei dati

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 si informa che ad AICCRE FVG compete il trattamento dei dati personali trasmessi in conformità delle previsioni ivi previste.

2. I dati forniti dai partecipanti al presente bando saranno trattati da AICCRE FVG esclusivamente per le finalità connesse alla selezione medesima ed alla eventuale gestione del rapporto con AICCRE FVG. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e avverrà nel rispetto della normativa citata e delle misure di sicurezza.

Art. 9 – Riserva di proprietà

Tutti gli elaborati realizzati per il bando resteranno a disposizione dell'AICCRE del Friuli Venezia Giulia, che si riserva la possibilità di divulgarli o di produrre, a propria cura, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori, prodotti divulgativi che utilizzano i contributi inviati. Il materiale in concorso non sarà restituito.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento avviato con la presente è il dott. Marco Del Negro, Segretario Regionale AICCRE FVG, email segreteria@aiccre.fvg.it